

ADDETTI COMPORTAMENTI DEL PERSONALE DIPENDENTE IN CASO DI PERICOLO

PUNTO 1 – REGOLE PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE

Di seguito sono riportate le indicazioni/prescrizioni per la sicurezza,

- ⌚ Imparare cosa fare in caso di incendio (punto 3).
- ⌚ Imparare a manovrare un estintore (punto 4).
- ⌚ Non tenere carte vicino a prese di corrente.
- ⌚ Fumare solo dove non è vietato.
- ⌚ Spegnerne accuratamente i mozziconi nel posacenere o a terra.
- ⌚ Non gettare carte nel posacenere o in prossimità di mozziconi ancora accesi.
- ⌚ Tenere in ordine i punti di passaggio sgombri da cavi elettrici, fili od altro.
- ⌚ Lasciare sempre sgombro l'accesso agli estintori, ai sistemi antincendio e alle uscite di emergenza.


- ⌚ Non coprire la cartellonistica di emergenza: antincendio, uscite, pericoli.
- ⌚ Prendere confidenza con la posizione degli estintori e dei luoghi.
- ⌚ Abituarsi a guardare, all'inizio delle attività, l'estintore più vicino e la posizione degli addetti al servizio d'ordine.
- ⌚ Urlare solo in caso di pericolo imminente.
- ⌚ Sforzarsi di mantenere la calma in ogni situazione.
- ⌚ Non interferire con le attrezzature elettriche e non pulirle con acqua o oggetti umidi.
- ⌚ Non ostruire le prese d'aria di raffreddamento degli apparecchi elettrici.
- ⌚ Non cercare di eseguire interventi di riparazione e non manomettere impianti di alcun genere: chiedi l'intervento del servizio di manutenzione.
- ⌚ Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di competenza e per le quali non si è ricevuto idoneo addestramento.
- ⌚ Utilizzare gli strumenti idonei al lavoro che si deve compiere, assicurandosi che siano in buono stato e solo dopo averne appreso il corretto modo d'uso.
- ⌚ Prima di compiere qualsiasi tipo di operazione, analizzare i rischi che tale operazione comporta e trovare soluzioni per minimizzarli.
- ⌚ Correggere sempre chi si comporta in maniera poco sicura.
- ⌚ Aiutare le persone estranee a prendere confidenza con le aree dell'Azienda.
- ⌚ Riferire immediatamente all'addetto alla sicurezza di qualunque pratica o situazione insicura, ovunque essa si presenti .



RACCOMANDAZIONI IN CASO DI INCENDIO

Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico (*un principio di incendio si può spegnere agevolmente utilizzando un panno, gli estintori o gli idranti disponibili*) e provvedere immediatamente a:

- ⌚ richiamare l'attenzione di altro personale presente, richiedendone collaborazione;
- ⌚ disattivare le apparecchiature elettriche e/o a gas installate nel locale interessato (eventualmente togliere tensione al quadro di reparto o generale) e spegnere l'eventuale impianto di ventilazione;
- ⌚ azionare i dispositivi antincendio disponibili, evitando di esporre a rischio la propria persona;
- ⌚ usare correttamente l'estintore più vicino (attenersi alle indicazioni presenti);
- ⌚ non abbandonare le aree finché non si è certi che l'incendio non possa riprendere;

	COMPORTAMENTI IN CASO DI PERICOLO	
	VILLA CHIARA S.R.L. Via del Bosco 243 – 95030 Mascalucia AMM 62 REV.00 del 13/12/2022	Pag. 2

- 🕒 in caso di incendio non controllabile telefonare immediatamente al 115 (Vigili del Fuoco) secondo la procedura riportata a fianco della postazione telefonica per la chiamata di pronto intervento esterno;
- 🕒 è assolutamente vietato l'uso dell'ascensore: usare le scale esistenti con calma;
- 🕒 tutto il personale e le persone estranee presenti devono lentamente e senza panico avviarsi verso le uscite di sicurezza percorrendo le vie di esodo predisposte e raggiungere il luogo sicuro previsto per il raduno e la coordinazione delle emergenze: una volta che tutti sono usciti dal locale richiudere sempre dietro di sé le porte ma mai a chiave;
- 🕒 ricordare che il fumo stratifica nelle parti alte dei locali e che in basso si trova quindi aria più respirabile (usare per respirare, nel caso, un panno umido sulla bocca);
- 🕒 informare immediatamente i propri superiori e i responsabili o preposti alla Emergenza e al Primo Soccorso;
- 🕒 non prendere iniziative personali e non coordinate dai preposti alla sicurezza.

RACCOMANDAZIONI IN CASO DI PERICOLO GRAVE

Nel caso in cui venga segnalata o sospettata l'esistenza di un pericolo grave ed immediato provvedere senza esitazioni a:

- richiamare, evitando il panico, l'attenzione di tutte le persone presenti;
- informare dettagliatamente i preposti alla sicurezza e attendere, nel caso, istruzioni;
- abbandonare in tempi rapidi in maniera ordinata e senza panico i luoghi ritenuti pericolosi o soggetti a pericolo grave ed immediato.

RACCOMANDAZIONI IN CASO DI EVACUAZIONE

Nel caso in cui sia stato richiesto di abbandonare le proprie postazioni e l'edificio:

- 🕒 durante l'evacuazione aiutare le persone portatrici di handicap o ferite;
- 🕒 accertarsi che tutti i presenti abbiano abbandonato l'edificio;
- 🕒 il Responsabile all'Evacuazione attende in prossimità dell'ingresso aziendale l'arrivo dei Vigili del Fuoco o delle Forze dell'Ordine (Carabinieri e Polizia, qualora allertati) e fornisce in maniera dettagliata tutte le informazioni del caso;
- 🕒 Rientrare nell'edificio solo dopo che il Responsabile dell'Evacuazione abbia autorizzato il rientro.

RACCOMANDAZIONI DI PREVENZIONE

Regole pratiche di prevenzione:

- 🕒 Evitare l'accumulo oltre il consentito di sostanze facilmente infiammabili (alcool, carte sciolte, involucri di polistirolo espanso, ecc...).
- 🕒 Tutte le maestranze devono immediatamente segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale eventuali manomissioni o malfunzionamenti relativi ai presidi antincendio presenti (estintori, manichette, impianto NAF, valvole e pulsanti di emergenza, etc.).
- 🕒 Evitare di fumare, soprattutto ove tale divieto è affisso.
- 🕒 Evitare di ingombrare con depositi inopportuni le attrezzature di soccorso (estintori, manichette, azionamenti di emergenza) o le uscite di sicurezza.
- 🕒 Evitare di usare fiamme libere e, negli spogliatoi, fornelli di qualsiasi tipo, scaldavivande e stufe di qualsiasi genere, phon e altre apparecchiature elettriche in cattivo stato.
- 🕒 Verificare sempre la dislocazione degli estintori e degli idranti.

	COMPORTAMENTI IN CASO DI PERICOLO	
	VILLA CHIARA S.R.L. Via del Bosco 243 – 95030 Mascalucia AMM 62 REV.00 del 13/12/2022	Pag. 3

PUNTO 2 - ALLARME

L'allarme può essere **GENERALE** o **LOCALE** .

In caso di allarme **GENERALE** tutti dovranno abbandonare le aree occupate ;

In caso di allarme **LOCALE** solo le persone presenti nelle aree interessate verranno invitate ad abbandonare l'area o la zona .

Per abbandonare le aree in maniera sicura:



- ⌚ Interrompere immediatamente qualunque attività in corso.
- ⌚ Chiudere le finestre (se ve ne sono).
- ⌚ Uscire senza indugio dalla stanza.
- ⌚ Chiudere le porte dietro di se (se ve ne sono) e mai a chiave.
- ⌚ Recarsi senza correre verso le uscite o verso il luogo di raduno se esso viene indicato o se è conosciuto.

PUNTO 3 – COSA FARE IN CASO D'INCENDIO

In caso d'incendio, attenersi alle seguenti istruzioni:

- ⌚ Appena si scopre un incendio, gridare “AL FUOCO” per richiamare l'attenzione di altre persone o dei responsabili;
- ⌚ Giudicare se l'entità dell'incendio è tale da poter essere affrontato con un estintore.
- ⌚ In caso affermativo, intervenire tempestivamente e solo se si sa manovrare ed azionare un estintore (dare corso alle istruzioni previste nel punto 4 “Ubicazione ed utilizzo Estintori”)
- ⌚ In caso contrario (ovvero se l'incendio tende ad assumere proporzioni preoccupanti) chiamare i responsabili del servizio di vigilanza o della squadra antincendio;
- ⌚ Al servizio di vigilanza indicare chiaramente:
 - 1) Il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio (area o stanza);
 - 2) Se sono coinvolte persone;
 - 3) Cosa sta bruciando (apparecchi elettrici, carta, arredi o altro);
 - 4) Il nome di chi chiama.
- ⌚ Farsi ripetere il tutto, accertandosi che le informazioni siano state comprese.

PUNTO 4 – UBICAZIONE ED UTILIZZO DEGLI ESTINTORI

UBICAZIONE

Dove si trovano (*controllare sempre periodicamente*): secondo schematizzazione e segnalazione planimetrica, ovvero secondo quanto indicato nella tabella di cui al paragrafo **MEZZI DI ESTINZIONE INCENDI**.

UTILIZZO

Come si usano:

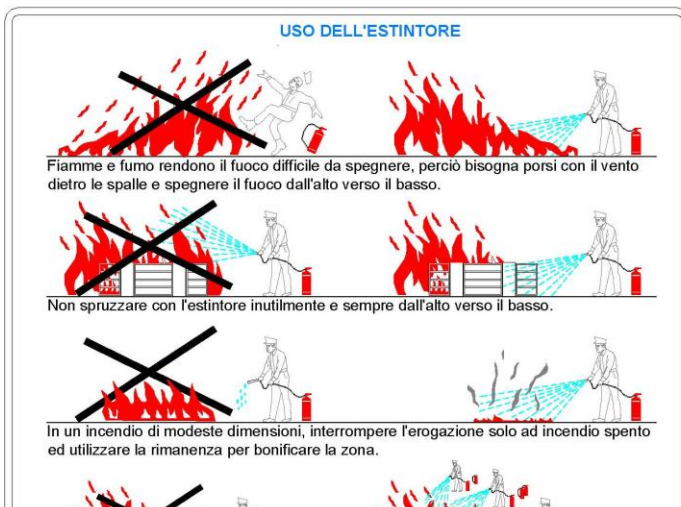
1. Asportare l'estintore dalla sua sede e poggiarlo verticalmente per terra;
2. Mettere il palmo della mano ausiliaria (sinistra) sotto la leva più bassa dell'estintore e sollevarlo per trasportarlo verso il luogo dell'incendio;
3. Porsi ad una distanza dal fuoco di circa 2-3 mt (se il fuoco è dentro una stanza porsi fuori da essa) e poggiare l'estintore per terra in posizione verticale localizzando la spina di sicurezza;
4. Porsi dalla parte dell'impugnatura della spina di sicurezza, mettere il palmo della mano ausiliaria (sinistra) sulla parte ogivale del serbatoio dell'estintore e impugnare la spina di sicurezza con la mano da lavoro (destra);
5. Togliere con la mano da lavoro (destra) la spina di sicurezza con uno strappo secco avendo l'accortezza di tenere fermo l'estintore con la mano ausiliaria;
6. Rimettere il palmo della mano ausiliaria (sinistra) sotto la leva più bassa dell'estintore ed afferrare la lancia con la mano da lavoro (destra);
7. Sollevare l'estintore con la mano ausiliaria e procedere verso il fuoco fino ad una distanza non superiore a 2-3 mt;
8. Porre il pollice della mano ausiliaria sopra la leva più alta;
9. direzionare la lancia verso le fiamme con la mano da lavoro e stringere con la mano ausiliaria le due leve;
10. Indirizzare il getto alla base delle fiamme, iniziare dalla parte in fiamme più vicina all'operatore.

Dovendo usare più estintori contemporaneamente, le persone che li utilizzano devono trovarsi dallo stesso lato rispetto alle fiamme.





Bisogna sempre dare la fronte alle fiamme e le spalle alla via di fuga, se ciò non fosse possibile non procedere all'estinzione, dare l'allarme e iniziare l'evacuazione.


Se circa a 2 mt di distanza la temperatura non è sostenibile dare l'allarme e procedere all'evacuazione

Piano di Emergenza ed Evacuazione



Piano di Emergenza ed Evacuazione

TIPO DI INCENDIO		ESTINGUENTE ADATTO						COME USARLO	
DEFINIRE LA CLASSE DELL'INCENDIO	SCEGLIERE L'ESTINGUENTE ADATTO	ACQUA	SCHIUMA	ANIDRIDE CARBONICA (CO ₂)	POLVERE CHIMICA	POLVERE SPECIALE	FLUOBRENE E SIMILI	AZOTO	ACQUA (estintore e idrante)
A COMBUSTIBILI SOLIDI legno carta tessuti plastiche ecc.	USARE QUESTI ESTINGUENTI	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	 <p>Tenerlo ben saldo sulle gambe e dirigere il getto alla base delle fiamme. Non usare su parti in tensione. Togliere la corrente.</p>
B LIQUIDI INFIAMMABILI solventi benzina verni grassi ecc.	USARE QUESTI ESTINGUENTI	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	 <p>Non lanciare il getto nel liquido che brucia. Lasciare cadere dolcemente la schiuma sul fuoco. Non usare su parti in tensione.</p>
C APPARATI ELETTRICI	USARE QUESTI ESTINGUENTI	✗	✗	✓	✓	✓	✓	✗	 <p>Dirigere il getto il più possibile vicino al fuoco prima ai bordi delle fiamme e poi davanti e sopra. Non respirare i vapori.</p>
									 <p>Dirigere il getto alla base delle fiamme.</p>
									<p>Dirigere il getto alla base delle fiamme.</p>

	COMPORTAMENTI IN CASO DI PERICOLO	
	VILLA CHIARA S.R.L. Via del Bosco 243 – 95030 Mascalucia AMM 62 REV.00 del 13/12/2022	Pag. 5

PUNTO 5 – ISTRUZIONI PARTICOLARI PER GLI ADDETTI

Rispettare sempre le seguenti regole fondamentali:

- 🕒 Tenere aggiornata la lista del personale addetto all'emergenza.
- 🕒 Avere cura di averla sempre a portata di mano.
- 🕒 Fare sempre mente locale alle persone presenti nelle aree aziendali, con particolare attenzione ad eventuali portatori di handicap.

In caso di incendio

- 🕒 Tenere presente le istruzioni generali contenute nel:

PUNTO 3 – *Cosa fare in caso di incendio.*

PUNTO 4 – *Ubicazione ed utilizzo Estintori.*

- 🕒 Provvedere affinché tutti gli estintori disponibili vengano avvicinati al luogo dove l'incendio si è sviluppato.

In caso di allarme

- 🕒 Ricordarsi di essere responsabile del personale e dei visitatori.
- 🕒 Fare una rapida ispezione dei locali o delle aree assicurandosi che le procedure previste in caso di allarme vengano rispettate dai colleghi.

In particolare assicurarsi che:

- 🕒 Gli eventuali visitatori siano usciti.
- 🕒 Eventuali visitatori portatori di handicap siano portati all'esterno.
- 🕒 Le persone siano uscite dagli ambienti.
- 🕒 Le finestre e le porte siano state chiuse.
- 🕒 Dirigere le persone verso l'uscita.
- 🕒 Raggiunto il luogo di raduno controllare sempre la presenza del personale facendo l'appello.

PUNTO 6 – ISTRUZIONI IN CASO D'ALLARME PER GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

In caso di **Allarme**:

- 🕒 in caso di incendio, informati dove questo è stato segnalato e quindi recati sul posto per tentare di spegnerlo utilizzando gli estintori;
- 🕒 in caso di impossibilità di domare l'incendio con i mezzi in dotazione, portarsi a distanza di sicurezza oppure raggiungere l'esterno;
- 🕒 all'arrivo dei Vigili dei Fuoco, informarli e mettersi a loro disposizione.

MODULO DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

La seguente tabella riporta gli incarichi assegnati ed i nominativi delle persone incaricate:

N°	INCARICO	Nominativo	Note
1	Emanazione ordine di evacuazione	- Ing. Dinaro Carmelo - Faro Giuseppe - Murabito Piero - INFERMIERE DI TURNO	<i>L'Ordine va preso previa consultazione dei vari responsabili e dopo una rapida analisi della situazione. L'ordine è dato solo se la circostanza rientra tra quelle gravi.</i>
2	Diffusione ordine di evacuazione	- Faro Giuseppe - INFERMIERE DI TURNO	<i>La diffusione dell'Ordine di evacuazione avverrà attraverso l'impianto di allerta (AMPLIFICATORE VOCALE) che in assenza di elettricità verrà alimentata con batteria di riserva a caricamento automatico</i>
3	Controllo operazioni di evacuazione	- Pennisi Rosario - Pennuto Salvatore - Murabito Piero - ANIMATORI DI TURNO	Durante l'evacuazione con l'avvisatore sonoro bisogna integrare gli avvisi dettando calma e orientando i flussi di pubblico onde evitare situazioni di panico
4	Assicurazione all'esterno del personale, degli anziani e/o dei visitatori con o senza handicap	- Battiato Roberto - AUSILIARIO DI TURNO	
5	Chiamate di soccorso	- Faro Giuseppe - Murabito Piero - INFERMIERE DI TURNO	
6	Attivazione e controllo degli estintori	- Murabito Piero - Battiato Roberto - Pennuto Salvatore - Faro Giuseppe - TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO	
7	Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita e dei relativi percorsi per raggiungerle	- Battiato Roberto - AUSILIARIO DI TURNO	In tale direzione è possibile diffondere anche, in maniera sistematica, avvisi per tutte le maestranze onde creare una situazione di informazione e di responsabilizzazione generale.

LE CHIAMATE DI SOCCORSO

Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organismi preposti a tale scopo.

EVENTO	CHI CHIAMARE	N° TELEFONICO
INCENDIO CROLLO EDIFICIO FUGA DI GAS ecc.	Vigili dei Fuoco	115
ORDINE PUBBLICO	Carabinieri Polizia Vigili Urbani	112 113
EMERGENZA SANITARIA	Pronto Soccorso Ospedale	118

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che essa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Ecco, ad esempio, quali sono le cose da dire in una chiamata di soccorso ai Vigili dei Fuoco:

- 🕒 Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.)
- 🕒 Entità dell'incidente (ha coinvolto una stanza o un reparto, un impianto, ecc.)
- 🕒 Luogo dell'incidente: via, n. civico, città, e se possibile il percorso per raggiungerlo.
- 🕒 Eventuale presenza di feriti.

POSSIBILE SCHEMA DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO

SONO

(nome, cognome e qualifica)

TELEFONO DALLA DITTA..... CTA VILLA CHIARA

(nome della ditta)

UBICATA IN VIA DEL BOSCO 243 - MASCALUCIA
..... *(città, via, n. civico)*

SI E' VERIFICATO

descrizione sintetica della situazione)

SONO COINVOLTE

(indicare eventuali persone coinvolte)

COMUNICAZIONE EVENTI AVVERSI

GESTIRE E COMUNICARE GLI EVENTI AVVERSI

Qualora in conseguenza di una situazione di emergenza dovesse verificarsi un evento avverso in danno di un operatore, di un paziente o di un visitatore, occorrerà procedere alle opportune comunicazioni ai relativi familiari, previa attivazione di tutte le procedure di soccorso atte a garantire la massima rapidità di intervento.

COMUNICARE L'EVENTO AVVERSO

Conformemente a quanto stabilito dalle Linee Guida del Ministero della Salute: "Linee Guida per gestire e comunicare gli eventi avversi in sanità", giugno 2011, in caso di evento che abbia provocato un grave danno al paziente, oltre ad avviare immediatamente una analisi dettagliata di quanto avvenuto, sarà necessario spiegare l'accaduto, in modo trasparente e onesto, allo stesso ed ai suoi familiari, fornendo un adeguato sostegno medico e psicologico.

Le modalità della comunicazione degli eventi avversi occorsi all'assistito dovranno attenersi al protocollo comunicazione eventi avversi contemplato all'interno della Gestione del Rischio Clinico. Qualora l'evento avverso riguardi un operatore o un visitatore la comunicazione, ai soggetti coinvolti ed ai loro familiari, verrà effettuata dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Sanitario o dal medico da esso delegato.

La comunicazione dell'evento avverso deve avvenire non appena accertato il fatto, quando il soggetto coinvolto è clinicamente stabile ed in grado di accogliere quanto gli verrà detto.

Se l'evento avverso ha provocato gravissime conseguenze, come inabilità o morte, i familiari o il rappresentante legale del soggetto devono essere informati tempestivamente.

Nel caso in cui il soggetto coinvolto nell'evento avverso venga trasferito in un'altra struttura, la comunicazione dell'evento avverso deve essere effettuata dai responsabili della struttura dove si è verificato l'evento, in sinergia con la struttura che accoglie il paziente.

MISURE INTRAPRESE DALL'AZIENDA

Nel caso si verifichi un grave evento avverso il Responsabile Sanitario ed il Legale Rappresentante, attiveranno un'indagine di approfondimento secondo le modalità definite nel percorso di gestione del Rischio Clinico e del Rischio Ambientale.

Le informazioni circa l'analisi in corso verranno fornite alle Autorità competenti, ai professionisti coinvolti e su richiesta all'assistito o suo delegato.

LA RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEL CONTENZIOSO

La risoluzione stragiudiziale dei contenziosi derivanti da eventi avversi consente di migliorare la relazione tra i cittadini e le Comunità sanitarie- assistenziali.

I principali strumenti per la risoluzione stragiudiziale dei contenziosi attualmente a disposizione delle strutture sanitarie sono rappresentati dalla conciliazione e dalla transazione ex art. 1965 c.c. ed ora dal D. lgs. del 4 marzo 2010 n. 28 (mediazione civile).

Le scelte transattive dovranno soddisfare i seguenti criteri:

- 1) ragionevolezza, logicità e razionalità;
- 2) rispondenza alla missione dell'Ente;
- 3) valutazione tecnica della scelta di transigere.

La società "Villa Chiara s.r.l." in qualità di ente privato gestore di una Comunità Terapeutica Assistita, accreditata e contrattualizzata con Regione Sicilia, si avvale della consulenza di stimati studi legali per l'assistenza, sia stragiudiziale che processuale, nella risoluzione di controversie per eventuali danni arrecati a terzi nel corso delle proprie attività istituzionali.



VILLA CHIARA
Comunità Terapeutica Assistita

COMPORTAMENTI IN CASO DI PERICOLO

VILLA CHIARA S.R.L.
Via del Bosco 243 – 95030 Mascalucia

AMM 62 REV.00 del 13/12/2022

Pag. 10



VILLA CHIARA
Comunità Terapeutica Assistita

COMPORTAMENTI IN CASO DI PERICOLO

VILLA CHIARA S.R.L.
Via del Bosco 243 – 95030 Mascalucia

AMM 62 REV.00 del 13/12/2022

Pag. 11



COMPORAMENTI IN CASO DI PERICOLO

VILLA CHIARA S.R.L.
Via del Bosco 243 – 95030 Mascalucia

AMM 62 REV.00 del 13/12/2022

Pag. 12